

086 | 17

PROCEDURA N. 1656/16

SENT. N. 87/17

CRON. N. 2586/17

REP. N. 109/2017 REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

**IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA - SEZIONE FALLIMENTARE**

riunito in camera di consiglio e così composto:

dott. Antonino La Malfa - presidente

dott.ssa Lucia Odello - giudice

dott. Marco Genna - giudice relatore

ha emesso la seguente

**SENTENZA**

dichiarativa del fallimento di **CRAZY COLORS S.r.l.**, con sede in Roma, via Nazionale nn. 26, 27 (C.F. 10934261008).

Letto il ricorso presentato da **BENETTON GROUP S.r.l.** (già **BENCOM S.r.l.**) volto ad ottenere la dichiarazione di fallimento della predetta società;

esaminata la documentazione ad esso allegata;

rilevato che la società debitrice, ritualmente convocata dinanzi al giudice relatore delegato alla trattazione, non si è costituita;

ritenuto che, dimostrata la qualità di imprenditore commerciale della società debitrice, avente ad oggetto l'esercizio di attività di vendita all'ingrosso ed al dettaglio di articoli di vestiario, prodotti tessili, articoli per bambini e per l'infanzia, abbigliamento sportivo e per il tempo libero, la predetta debitrice non abbia dimostrato il possesso congiunto dei requisiti di cui all'art. 1, secondo comma, 1. fall.;

ritenuto che il ricorrente documentava di essere creditore nei confronti di **CRAZY COLORS** della somma di Euro 246.157,32 per canoni non pagati di contratti di affitto e subaffitto di azienda, portato da decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Roma il 24.04.2014 dichiarato esecutivo ex art. 654

c.p.c., e documentava altresì di essere creditore nei confronti della stessa convenuta della somma di Euro 367.152,61 per mancato pagamento di forniture merci, fondato su decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Treviso il 27.03.2014 e riscontrato da fatture, bolle di accompagnamento ed estratti autentici delle scritture contabili;

ritenuto che risulta dimostrato lo stato di insolvenza della debitrice, sia dai plurimi inadempimenti delle obbligazioni nei confronti della ricorrente sia dalla dimostrata pubblicazione di svariati protesti cambiari anche relativi ad importi limitati sia dall'esplicita ammissione fatta dall'amministratore unico della società debitrice nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2014 (ultimo bilancio depositato presso il Registro delle Imprese), laddove si dichiarava che *"la profonda recessione economico e finanziaria che sta ancora vivendo il nostro Paese e che ha determinato una forte contrazione dei consumi ha generato nella nostra società una grave carenza di liquidità tanto che non siamo riusciti neanche a far fronte ai pagamenti delle merci"*;

rilevato che l'ammontare dei debiti scaduti e non pagati risultanti dagli atti dell'istruttoria prefallimentare è complessivamente superiore a euro trentamila;

**P. Q. M.**

visti gli artt. 1, 5, 6, 9, 15 e 16 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, come modificati dal d.lgs. 9 gennaio 2006, n. 5, e dal d.lgs. 12 settembre 2007, n. 169,

**DICHIARA**

il fallimento di **CRAZY COLORS S.r.l.**, con sede in Roma, via Nazionale nn. 26, 27 (C.F. 10934261008).

**NOMINA**

giudice delegato per la procedura il dott. Marco GENNA;

**NOMINA**

curatore *Avv. Andrea MORSELLI*.

**ORDINA**

alla fallita di depositare i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, nella cancelleria di questo tribunale, entro tre giorni;

**STABILISCE**

il giorno <sup>18 ottobre</sup> ~~13 settembre~~ 2017, alle ore 11.00, per l'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo davanti al predetto giudice delegato, nel suo ufficio nella sede di questo tribunale;

**ASSEGNA**

ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti personali o reali mobiliari o immobiliari su cose in possesso del fallito, il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza dei creditori, per la presentazione in cancelleria delle domande di insinuazione;

**DICHIARA**

la presente sentenza provvisoriamente esecutiva;

**AUTORIZZA**

la prenotazione a debito delle spese relative alla presente sentenza ed alla comunicazione e pubblicazione della stessa;

**MANDA**

alla cancelleria per gli adempimenti di cui all'art. 17 l fall.

Così deciso in Roma il 6/2/2017

Il giudice estensore

Il presidente

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
Depositato in Cancelleria  
Roma, il 8 FEB. 2017  
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO - 8 FEB. 2017  
Claudio Palazzo